



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

GABINETTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: Avvio del procedimento di acquisizione dell'area e del compendio immobiliare denominato ex Città del Ragazzo di Gravitelli – Comune di Messina di proprietà della Fondazione “Città del Ragazzo” per la realizzazione del “*Progetto dopo di noi*”. ATTO DI INDIRIZZO

Prot.1460/21/GAB

del 05/07/2021

Al Segretario Generale

Al Dirigente IV Dir.

Al Dirigente II Dir.

Al Dirigente I Dir.

e p.c. Al Commissario Straordinario

Al Collegio dei Revisori

Al Presidente del NIV

Loro Sedi

IL SINDACO METROPOLITANO

Premesso:

- che la legge “*dopo di noi*” n. 112 del 22 giugno 2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", definisce una cornice normativa e individua specifici strumenti giuridici per garantire una effettiva continuità nel percorso di vita delle persone con disabilità grave (art. 3, comma 3, della L. n. 104 del 1992), anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali;
- che il Decreto Attuativo, firmato il 23 novembre 2016 dal Ministro del Lavoro, delle Politiche Sociali, della Salute e dell'Economia e delle Finanze, fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istituito dalla Legge 112/2016 e stabilisce la ripartizione tra le Regioni delle risorse per l'anno 2016 pari a 90 milioni di euro;

Considerato:

- che rientra tra gli obiettivi di questa Città Metropolitana dare risposte risolutive e concrete alle istanze e ai bisogni delle persone più fragili, delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati in generale;
- che con la progressiva presa in carico della persona interessata, già nel corso dell'esistenza in vita dei genitori, attraverso il Fondo di cui al citato Decreto Attuativo, si potranno finanziare i percorsi di

accompagnamento previsti dalla Legge *"dopo di noi"*, che ha lo scopo di fornire assistenza alle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare o perché mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;

- che si rende necessario investire per il benessere dei cittadini con disabilità attraverso la programmazione di interventi mirati in strutture idonee all'interno di aree che consentano la realizzazione di servizi integrati;
- che il *"dopo di noi"* non può essere realizzato con un approccio emergenziale bensì in modo strutturato avviando azioni ed interventi di supporto ai soggetti con disabilità anche nel corso della esistenza in vita dei genitori/caregiver familiari (il cd *"durante di noi"*), previa mappatura nel tempo della capacità assistenziale di quest'ultimi;
- che il *"dopo di noi"* potrà essere attuato attraverso la realizzazione di una cittadella inclusiva e di eccellenza per qualità delle strutture e dell'assistenza fornita, mettendo a disposizione degli ospiti laboratori di teatro, arte, musica, autonomia ed economia domestica, informatica, ergoterapia, sartoria oltre ad attività sportive e riabilitative, con la realizzazione di progetti in grado di offrire ai disabili la possibilità di vivere la loro condizione attraverso forme di accompagnamento all'autonomia possibile, nel rispetto del diritto di vivere nella società, con la stessa dignità e libertà di scelta e indipendenza, tracciando percorsi che assicurino servizi adeguati e qualità della vita secondo le specifiche esigenze ed aspirazioni di ogni persona con disabilità;
- che questo ambizioso programma potrà essere organizzato sul modello delle piccole comunità di tipo familiare, mettendo al centro la qualità delle relazioni umane e il pieno coinvolgimento delle famiglie con una presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori/caregiver familiare in modo da valorizzare un percorso di continuità di vita senza traumi emotivi;
- che la realizzazione di questo programma necessita di un'area dagli spazi esterni ampi e luminosi, con giardini anche d'inverno, terrazze, ampi cortili esterni, verde diffuso, orti urbani, immobili e residenze, localizzata nel centro della città e facilmente raggiungibile per visitatori e famiglie ;
- che non risultano aree pubbliche con caratteristiche e requisiti tali da poter consentire la realizzazione di una cittadella inclusiva che, con una appropriata programmazione di interventi e servizi di welfare, garantisca il concetto di inclusione sociale delle persone con disabilità, monitorando i bisogni di assistenza e le condizioni familiari di detti soggetti e mettendo a sistema strumenti idonei a monitorizzare i diversi ambiti di vita dei disabili, anziani e delle loro famiglie;

TENUTO CONTO

- che il complesso immobiliare che si trova in Via Pietro Castelli località Gravitelli, denominato ex Città del Ragazzo, si sviluppa su di una vasta area all'interno della quale insistono diversi fabbricati ed aree attrezzate per l'esercizio di attività sportive e ricreative, collegati tra loro da percorsi pedonali;

- che il compendio immobiliare, già di proprietà della Fondazione “Città del Ragazzo”, è oggetto di una procedura liquidatoria portante il n. 1494/2016 R.G. V.G. , pendente presso il Tribunale di Messina, davanti al Presidente, dott. G. Minutoli;
- che, in base alla posizione ed estensione dell’area, il suddetto compendio si presta per la realizzazione del programma del “*dopo di noi*” con la concreta possibilità di creare una cittadella inclusiva a servizio delle persone con disabilità;

DISPONE

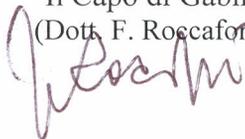
attivare tutte le procedure necessarie per l’acquisizione delle aree e del compendio immobiliare denominato ex Città del Ragazzo, di cui alla procedura liquidatoria pendente presso il Tribunale di Messina, previa valutazione di ogni utile documentazione e della perizia del CTU del tribunale.

I Dirigenti in indirizzo, con il coordinamento della Segretaria Generale, provvederanno all’attuazione del presente atto di indirizzo ciascuno per le parti di propria competenza, anche attraverso la predisposizione degli atti per la modifica degli strumenti di programmazione, quali il documento unico di programmazione, con l’inserimento dell’obiettivo del presente atto di indirizzo.

Si dispone , inoltre, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale, all’albo pretorio informativo e nella sezione “Amministrazione Trasparente”, oltre all’invio di copia al Commissario Straordinario, e al Collegio dei Revisori.

Il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo ed individua obiettivi valutabili nell’ambito delle responsabilità dirigenziali, perciò viene inviato al Presidente del NIV.

Il Capo di Gabinetto
(Dott. F. Roccaforte)



Il Sindaco Metropolitan
(Dott. Cateno DE LUCA)